



Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione in uso degli spazi e/o dei corrispettivi di riproduzione dei beni culturali conservati dall'Archivio di Stato di Siena

Visto il D.M. n. 161 dell'11/04/2023, nonché tenuto conto delle peculiarità tecniche e archivistiche dell'Istituto, con il presente atto si individuano due diverse *tipologie di concessioni*:

A. Riproduzione di beni

B. Uso degli spazi

Tabella 1 – Tipologie di concessioni e macro-prodotti

Sezioni	Tipologia di concessione	Macro-prodotti
A	Riproduzione di beni	Immagini digitali
		Fotocopie
		Scansioni
B	Uso degli spazi	Spazio in consegna al concedente
		Riprese video, cinematografiche e televisive
		Servizi fotografici

SEZIONE A – RIPRODUZIONE DI BENI CULTURALI

La presente Sezione riguarda le ipotesi di riproduzioni di beni culturali, nonché i casi di riuso delle medesime copie e/o riproduzioni, anche in formato di dati.

A seconda della finalità perseguita, la normativa vigente distingue tra:

- riproduzioni a scopo non lucrativo o per finalità non commerciali: le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale (articolo 108, commi 3 e 3-bis, del Codice);
- riproduzioni a scopo lucrativo o per finalità commerciali: le riproduzioni richieste o eseguite da destinare alla vendita sul mercato o per la promozione della propria immagine, del nome, del marchio, del prodotto o attività.

Le riproduzioni di beni culturali possono essere effettuate a scopo:

- non lucrativo o non commerciale
- lucrativo o commerciale.





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

A.1 RIPRODUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

Riproduzioni libere con rimborso spese

Nessun canone è dovuto per le riproduzioni *richieste* o *eseguite* da:

- privati per uso personale o per motivi di studio
- soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione.

In entrambi i casi, è necessario che la riproduzione sia attuata senza scopo di lucro (art. 108, comma 3 del Codice).

I richiedenti sono comunque tenuti al **rimborso** delle spese sostenute dall'amministrazione concedente.

L'importo del rimborso è determinato in base ad una *Tariffa unitaria*, calcolata sulla base di quanto previsto nella seguente Tabella

Tabella 2 – Rimborso per riproduzioni senza scopo di lucro / Tariffa unitaria

Macroprodotti	Colore	Formato	Metrica	Rimborso
Fotocopie	b/n-colori	A3/A4	A fotocopia	€ 0,50
Scansioni	Bassa/Alta	fino ad A3/9 Mb	A scansione	€ 1,50
	Professionale / planetario	fino ad A2	10 Mb	€ 10,00
		fino ad A2	26 Mb	€ 16,00
Immagine digitale	b/n colori	Bassa (fino a 3 Mb)	A immagine	€ 9,00
		Alta	A immagine	€ 12,00

A.2 RIPRODUZIONI A SCOPO DI LUCRO

Nei casi in cui le **riproduzioni di beni culturali e/o il riuso delle relative copie o immagini** siano effettuati **a scopo di lucro** per il tramite dei macro-prodotti di cui alla Tabella 1, Sezione A, il richiedente è tenuto al pagamento di un corrispettivo, che viene determinato moltiplicando:

- la **Tariffa unitaria** di cui alla **Tabella 2** (*Rimborso per riproduzioni senza scopo di lucro / Tariffa unitaria, sub colonna "Rimborso"*);
- per un **coefficiente** differenziato in funzione dell'*uso/destinazione* delle riproduzioni, secondo quanto previsto dalla **Tabella 3** (*Uso/destinazione delle riproduzioni*);
- per un **coefficiente** relativo alla *quantità* delle riproduzioni da effettuarsi (numero minimo e massimo di riproduzioni su diverse classi dimensionali) o relativo alla *tiratura* (numero minimo e massimo di copie delle





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

pubblicazioni per le quali si intende utilizzare le riproduzioni) in funzione del mezzo di comunicazione scelto, secondo quanto riportato nella **Tabella 4** (*Quantità/Tiratura delle riproduzioni*).

- I coefficienti di quantità e tiratura sono applicati alternativamente in funzione della tipologia di mezzo utilizzato per la riproduzione del bene (ad esempio, tiratura per le pubblicazioni, quantità per i *gadget*).

Tabella 3 – Uso/destinazione delle riproduzioni

Mezzi	Coefficiente
Editoria e riviste scientifiche di settore in canali commerciali <i>online</i> /cartacea	1
Pubblicazioni <i>online</i>	1
<i>Brochure</i> , manifesti, locandine, promozione su altri media in occasione di mostre o esposizioni	3
Pubblicazioni in copertina	4
Pubblicazioni cartacee diverse da quelle scientifiche e/o <i>e-book</i>	7
Merchandising (immagini di beni su prodotti commerciali di qualsiasi genere) dal 5% al 25% del prezzo finale di vendita in relazione alla singola categoria merceologica	
Uso promozionale e pubblicitario (associazione tra immagine e marchio)	10

Tabella 4 – Quantità/Tiratura delle riproduzioni

Quantità	Coefficiente
Da 1 a 300 pezzi	1
Da 301 a 1.000 pezzi	2
Da 1.001 a 2.000 pezzi	3,00
Da 2.001 a 4.000 pezzi	4,50
da 4.001 a 8.000 pezzi	6,00
Da 8.001 a 12.000 pezzi	7,50
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

Tiratura	Coefficiente
Fino a 300 copie e con prezzo di copertina <50 euro	1
Fino a 1.000 copie e con prezzo di copertina <50 euro	2,50
Fino a 2.000 copie e con prezzo di copertina <50 euro	3,00
Fino a 3.000 copie e con prezzo di copertina <50 euro	3,50
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1.000 copie vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	
Fino a 1.000 copie e con prezzo di copertina >50 euro	3,00
Fino a 2.000 copie e con prezzo di copertina >50 euro	3,50
Fino a 3.000 copie e con prezzo di copertina >50 euro	4,50
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1.000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	

In caso di *e-book*, la nozione di "tiratura" si intende quale "numero di *download* stimati".

A.2.1 SERIGRAFIE ED ALTRE STAMPE DESTINATE AL MERCATO

Ai fini della riproduzione di beni culturali allo scopo di produrre serigrafie o stampe digitali in altissima definizione si individua preliminarmente il livello di pregio dell'opera sulla base delle tariffe seguenti:

Tabella 5 – Tariffe delle riproduzioni per livello di pregio

Livello di pregio	Esempi di beni	Tariffa	Coefficiente per percentuale sulle vendite
Medio	Carte o immagini dal XVII sec.	1.000	10%
Alto	Carte particolari, immagini artistiche, quadri	3.000	
Eccezionale	Biccherne	7.000	

Per le copie, stampe o serigrafie digitali in altissima definizione dei beni culturali in consegna all'Archivio di Stato di Siena destinate alla commercializzazione anche ove si tratti di copie o serigrafie realizzate su supporto fisico, autenticate e/o numerate in serie destinate alla commercializzazione l'Archivio di Stato di Siena indirizza individua le tariffe applicabili ai fini della concessione sulla base della tariffa individuata in base al livello di pregio dell'opera di cui alla **tabella 5** (*Tariffe per livello di pregio*) sommato al coefficiente del 10% della percentuale sul prezzo di vendita (*Coefficiente per percentuali sulle vendite*).





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

Non-fungible token (NFT)

Qualora le copie o serigrafie digitali, prodotte in serie limitata e certificate in altissima definizione, siano finalizzate alla realizzazione di NFT di beni culturali destinati alla commercializzazione e/o allo scambio online, l'Istituto concedente individua la tariffa applicabile ai fini della concessione sommando la tariffa individuata sulla base della **tabella 5** (*Tariffe per livello di pregio*) al coefficiente relativo al numero delle vendite del **90%**. Sono da calcolarsi separatamente ed in aggiunta eventuali diritti d'autore di terzi.

SEZIONE B – USO DEGLI SPAZI

Le sale del Museo delle Biccherne e la sala conferenze occupano una superficie totale di mq. 800 ca (comprensiva dell'ingresso, dei bagni per gli utenti e dei corridoi), di alto pregio, destinato ad ospitare attività di natura culturale, progettate ed allestite precipuamente dall'Archivio o, in casi particolari, iniziative diverse - sempre aventi natura culturale - cui partecipa in collaborazione l'Istituto, o che hanno il patrocinio del Ministero della Cultura che vengono dunque organizzate con l'intestazione del Ministero della Cultura e dell'Archivio di Stato di Siena. Tali iniziative possono limitarsi al Museo (circa mq. 600, comprensivo dell'ingresso, dei bagni per gli utenti e dei corridoi) o interessare l'intera superficie.

In caso di orari che sfiorano la normale apertura dell'Istituto è facoltà del direttore aggiungere alla concessione le spese per la retribuzione oraria delle unità di personale necessarie secondo quanto definito in apposita convenzione e, con un minimo di due ore che prevedano un tempo tecnico di 30 minuti per le operazioni di apertura in caso di allestimento e sempre 30 minuti di chiusura, spegnimento impianti, attivazione degli allarmi.

Ai sensi di legge e dietro specifica richiesta da approvarsi dal Direttore dell'Archivio di Stato, l'uso della sala conferenze può essere concesso anche a iniziative private dietro pagamento del canone di concessione stabilito dalle successive tariffe e, in caso di chiusura dell'Ufficio, delle spese per la retribuzione oraria delle unità di personale necessarie secondo quanto definito in apposita convenzione e, con un minimo di due ore che prevedano un tempo tecnico di 30 minuti per le operazioni di apertura in caso di allestimento e sempre 30 minuti di chiusura, spegnimento impianti, attivazione degli allarmi.

Per la definizione del compenso al personale si fa riferimento alla contrattazione collettiva nazionale ed ai vigenti accordi concernenti le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi.

In base alle disposizioni impartite con le linee guida allegate al DM 161/2023, la tariffa per la concessione giornaliera del Museo delle Biccherne e della sala conferenze, viene stabilita con le seguenti modalità:

Il valore è ottenuto moltiplicando la tariffa minima relativa alle classi dimensionali da mq. 351 a 650 per il solo Museo delle Biccherne oppure da mq. 651 a mq. 950 per il totale della superficie moltiplicata per il coefficiente relativo alla classe di pregio alta ed è pertanto pari a:





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

€ 300,00 x 3,50, pari ad **€ 1050,00 per il Museo delle Biccherne**

€ 400,00 x 3,50, pari ad **€ 1400,00 per l'intera superficie.**

Tale cifra viene a sua volta moltiplicata per i diversi coefficienti, di cui alle tabelle seguenti, a seconda dell'uso che può essere:

- per finalità istituzionali

- per finalità non lucrative o non commerciali

- per finalità lucrative o commerciali

B.1. CONCESSIONE DI SPAZI AD USO INDIVIDUALE O PRIVATO

Per finalità istituzionali

Nel caso di concessione d'uso di spazi a scopi istituzionali (e.g., per eventi organizzati nell'ambito di collaborazioni istituzionali tra enti, privati o soggetti pubblici con il Ministero)

1) non si considera dovuto alcun corrispettivo al ricorrere dei seguenti requisiti e presupposti:

a) l'evento rientra pienamente nelle finalità istituzionali del Ministero;

b) anche non organizzato dal Ministero ma il progetto tecnico-scientifico è definito unitamente ad uno o più organi del Ministero, e/o attraverso la presenza, nel Comitato scientifico e/o nel Comitato organizzatore della manifestazione o dell'evento, di un dirigente o di un funzionario da lui delegato, in rappresentanza del Ministero, analogamente a quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, del decreto ministeriale 9 febbraio 2005 recante "Procedure, modalità e condizioni per l'assunzione da parte dello Stato della copertura dei rischi, derivanti dal prestito di beni culturali per mostre e manifestazioni, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio»;

2) nel caso in cui non sussistano i requisiti e presupposti di cui al n. 1), il *canone della concessione* in uso degli spazi corrisponde all'importo determinato moltiplicando la tariffa di **€ 1050,00 per il Museo delle Biccherne e di € 1400,00 per l'intera superficie** per il quantitativo espresso dalla specifica "Metrica" per il coefficiente per finalità e quantità previsto dalle seguenti tabelle:

Per finalità non lucrative o non commerciali

Tabella 6 – Coefficiente per finalità e quantità

Scopo	Finalità	Coefficiente	Museo	Intero	Metrica
FINALITÀ NON LUCRATIVE O	Visita straordinaria e in esclusiva	2,00	2100,00	2800,00	
	Visita straordinaria con rinfresco o pranzo/cena	5,00	5250,00	7000,00	
	Evento privato (congresso et similia)	1,50	1575,00	2100,00	Ad





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

NON COMMERCIALI	Evento privato con rinfresco	5,50	5775,00	7700,00	evento
	Spettacoli/Concerti che non prevedono la vendita di un biglietto	6,00	6300,00	8400,00	





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

Per finalità lucrative o commerciali

Tabella 6 bis – Coefficiente per finalità e quantità

Scopo	Finalità	Coefficiente	Museo	Intero	Metrica
FINALITÀ LUCRATIVE COMMERCIALI	Presentazione editoriale/ Convegno o Conferenza	5,00	5250,00	7000,00	Al giorno
	Mostre temporanee non co-organizzate dall'istituto ospitante	10,00	10500,00	14000,00	
	Convegno/Conferenza con rinfresco con esposizione di nomi, di simboli, marchi, prodotti aziendali	6,00	6300,00	8400,00	
	Sfilata di moda	15,00	15750,00	21000,00	
	Spettacoli/Concerti che prevedono la vendita di un biglietto	12,00 + canoni su biglietti	12600,00	16800,00	
	Servizi fotografici (*)	10,00	10500,00	14000,00	

(*) I canoni per uso spazi si cumulano con quelli relativi alle riproduzioni; pertanto, in tali casi, la tariffa dovuta costituirà la risultante della tariffa per l'utilizzo degli spazi e di quella per le riprese fotografiche.

Nel caso in cui l'evento da realizzarsi preveda il pagamento di un biglietto di ingresso, oltre al canone di cui alla presente Sezione, dovrà essere previsto anche il pagamento, in favore del concedente, di c.d. royalties comprese tra il 5% e il 15% dei corrispettivi connessi al numero di biglietti venduti, secondo modalità da determinarsi sulla base di specifici accordi tra le parti.

B.2 – CONCESSIONE DI SPAZI PER FINALITÀ CONNESSE ALLA RIPRODUZIONE AD USO INDIVIDUALE O PRIVATO PER FINALITÀ LUCRATIVE E COMMERCIALI

Nel caso in cui la concessione d'uso degli spazi sia finalizzata alla realizzazione di

- Riprese video, televisive e cinematografiche
- Servizi fotografici

per scopo lucrativo e commerciale e pertanto non sussistano i requisiti e presupposti di cui al n. 1), ma siano connesse alle riprese video, televisive e cinematografiche il *canone della concessione* in uso degli spazi corrisponde all'importo determinato moltiplicando la tariffa di **€ 1050,00 per il Museo delle Biccherne e di € 1400,00 per l'intera superficie** per il moltiplicatore relativo al mezzo-scopo per la quale si richiede la concessione espresso in multipli in base alla specifica "Metrica" (giorni riprese) previsto dalla seguente tabella:





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

Per finalità lucrative o commerciali

Tabella 7 – Coefficiente per giorni riprese

Mezzo – scopo riprese	Coefficiente	Museo	Intero	Metrica
Campagne pubblicitarie	€ 5,00	5250,00	7000,00	Al giorno
Serie TV e web serie, lungometraggi, format e programmi TV	€ 3,50	3675,00	4900,00	
Riprese video con scopi privati	1,5	1575,00	2100,00	
Documentari, cortometraggi	1	1050,00	1400,00	

Nel quadro di una armonizzazione della normativa posta a salvaguardia dei beni culturali con quella diretta alla tutela del diritto d'autore, l'atto autorizzativo per le riproduzioni cinematografiche dei beni culturali non presenta clausole finalizzate a limitare e vincolare temporalmente la durata dei cosiddetti diritti di riproduzione in adesione agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea di cui all'art. 15 della L. 37/2019.

SEZIONE C – IPOTESI PARTICOLARI

In particolari circostanze, di cui alle ipotesi specificate di seguito, sono possibili eccezioni con applicazioni di sconti o decurtazioni rispetto all'importo del corrispettivo o del canone. Nell'eventualità che ricorrano più fattispecie, si applicherà quella più favorevole al richiedente la concessione.

C.1 Istanza proveniente da altra amministrazione o ente pubblico

Nell'ipotesi di istanza proveniente da altra amministrazione o ente pubblico di cui all'elenco elaborato annualmente dall'ISTAT (articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), si applicherà all'importo finale calcolato in base alle presenti linee guida una decurtazione del 50%.

C.2 Allestimento e/o disallestimento spazi

Laddove sia necessario l'utilizzo degli spazi per allestimento/disallestimento con riferimento alle giornate in questione e limitatamente ad esse si applica una decurtazione del 50% sul canone.

C.3 Lunga permanenza

Nell'ipotesi di lunga permanenza presso gli spazi oggetto di concessione e comunque per un periodo di tempo superiore ai 5 giorni il concedente applica una decurtazione sull'importo finale del 30% sul canone





Ministero della Cultura

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

C.4 Assenza di limitazione della fruizione pubblica

Laddove l'utilizzo dello spazio per riprese a scopo esclusivamente privato non preveda una limitazione della fruizione pubblica e sia limitata nel tempo non si applica il coefficiente di cui alla tabella 6.

C.5 Riprese all'aperto con il solo drone

Nel caso di riprese all'aperto con il solo drone l'importo del canone è ridotto del 40%.

C.6 Riprese in campo lungo

Nel caso di riprese in campo lungo l'importo del canone è aumentato del 10%.

C.7 Concessioni selettive e opere difficili, nuove imprese

Per i casi di concessione di contributi selettivi di cui all'art. 26 della L. 14/11/2016, n. 220 e di nuove imprese ai sensi della stessa L. 220/2016 e nei casi di opere difficili di cui all'art. 4, c. 3 del D.M. 4/2/2021 si applica una riduzione del 30%

In ogni caso è fatto salvo il diritto del Direttore dell'Archivio di Stato di rigettare l'istanza di concessione per motivi d'ufficio. Il responsabile della pubblicazione (editore, regista, ecc.) deve consegnare una copia del materiale pubblicato all'Istituto per la biblioteca o per gli atti dell'Ufficio.

documento aggiornato il 18.05.2023

